

Diario senza titolo

Diari inediti



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-5007

Autore della scheda: **Luca Silvestri**

Scheda ID: 938

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53165/938

Pubblicato il: 23/11/2021

Autore: Teresa De Rensis

Data di produzione: 1935 ; 1936

Ordine e grado: Scuola primaria

Classe: 1°

Anno scolastico: 1935-1936

Luogo di conservazione:

MuSEd – Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"

Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre

Piazza della Repubblica, 10

00185 Roma RM

Italia

Collocazione: ADLR. Q 105 013063.ZZRL

Numero di pagine: 18

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1930s

Tags: apprendimento, componimento, didattica, disegno, immagine positiva della scuola, matematica, rapporto insegnanti-alunni, scuola primaria, valutazione

Il diario della maestra De Rensis nasce dalla necessità di fornire un'introduzione ai quaderni degli alunni della sua classe prima di inviarli a Giuseppe Lombardo Radice, nel cui archivio didattico sono conservati tutt'oggi. Poichè i quaderni sono raggruppati da De Rensis in tre sezioni tematiche (scrittura alfabetica, componimento, aritmetica), il diario, che complessivamente consta di 18 pagine manoscritte, è composto da altrettante parti, le quali, pur introducendo temi diversi tra di loro, presentano però dei caratteri comuni, ispirati alla pedagogia di Lombardo Radice: a) l'importanza della comunione creativa tra maestra e alunni; b) la concezione dell'insegnamento come fatto spirituale, in quanto fondato sulla conoscenza profonda degli alunni, sulle conversazioni spontanee e sulla libertà d'espressione creativa sia nell'ambito del disegno sia in quello del componimento scritto; c) la necessità che l'insegnamento prenda le mosse dall'esperienza degli oggetti o dei vissuti personali degli alunni per poi procedere verso un grado di concettualizzazione che renda anche le nozioni più astratte non più un fatto formale e estrinseco agli alunni ma spirituale e interiorizzato.

Source URL: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-individuale/diari-inediti/diario-senza-titolo>